

# CERIMONIA D'INTITOLAZIONE DELL'EX VIA ROMA AL SOLDATO GIUSEPPE RINALDI -MARZAMEMI (SR), 18 MAGGIO 2013-

INTERVENTO DEL TENENTE COLONNELLO CORRADO DI BARTOLO  
REFERENTE REGIONE SICILIA ASSOCIAZIONE CULTURALE LAMBA DORIA

Egregi Sindaci, Gentilissima Assessore, Autorità civili e militari,  
cari amici di Marzamemi e della Lamba Doria, gentili ospiti del Club Veicoli Militari Storici,  
quale Referente per la Regione Sicilia dell'Associazione Culturale Lamba Doria, mi accingo a concludere questa manifestazione ringraziando voi tutti per aver aderito alla Cerimonia d'intitolazione dell'ex via Roma alla memoria del fante Giuseppe Rinaldi. Per l'occasione la manifestazione si è arricchita della presenza di figuranti e della straordinaria partecipazione con sfilamento per le vie del borgo di quaranta mezzi storici impiegati dalle forze anglo-americane nello sbarco in Sicilia nel luglio del '43, provenienti da Malta e dal nord Italia.

Oggi la Vostra presenza così numerosa è il segno tangibile della vicinanza alla nostra Associazione che da anni si prodiga per tutelare la memoria storica e il valore dei soldati italiani che nella Battaglia di Sicilia, come in tutti i campi di guerra, difesero l'onore della Patria trovandone anche la morte.

In questo sentito e partecipato incontro mi sia consentito esprimere gratitudine al Comune di Pachino, alla Provincia Regionale di Siracusa, alla Regione Siciliana e a tante altre Istituzioni e Associazioni che dimostrano nei fatti una straordinaria considerazione e attaccamento nei confronti della Lamba Doria. Un sodalizio che senza alcuna sudditanza culturale verso altre più blasonate associazioni, si pone quale punto di riferimento storico-culturale per l'attività di ricerca storica, ed ha visto negli ultimi anni la pubblicazione di decine di libri ed opuscoli da parte di nostri soci. Essi rappresentano il valore aggiunto del nostro sodalizio insieme ai 150 associati sparsi in tutta Italia.

L'occasione odierna mi è propizia per informarVi che nella ricorrenza del 70° Anniversario della Battaglia di Sicilia del 1943, l'Associazione Lamba Doria è stata scelta dal Comando Regione Militare Sud di Palermo, retto dal Generale di C.A. Corrado Dalzini, quale unico partner per collaborare all'organizzazione nella Sicilia Orientale degli eventi commemorativi in ricordo delle vittime degli opposti schieramenti. Siracusa, Catania, Caltagirone, Agira, Motta Sant'Anastasia, Messina, ed oggi Marzamemi, queste le tappe che nei prossimi mesi segneranno un percorso della memoria tra i cimiteri di guerra in onore di tutti i soldati che sacrificarono la loro vita in coerenza con il giuramento prestato.

Ed ora una prece e un auspicio all'Amministrazione di Pachino - qui rappresentata dall'Assessore alla Cultura Rosanna Russo -, un Comune da sempre sensibile, affinché possa, in un prossimo futuro, intitolare una pubblica via al marinaio Francesco Caldarella, un eroe di Marzamemi del secondo conflitto mondiale fucilato per rappresaglia dai Tedeschi nel settembre del 1944 nel Comune di Arcola in provincia di La Spezia.

Termino infine con un appello alle Istituzioni tutte.

Proprio a Marzamemi la notte tra il 9 e il 10 luglio 1943, nell'odierno porto turistico conosciuto come porto Fossa, veniva ucciso in combattimento il Sottotenente Vincenzo Barone nel tentativo di opporsi alle forze della 231° Brigata "Malta" sbarcate dalle 2 e 45 nella spiaggia di Marzamemi.

L'Ufficiale, originario di Modica, è la prima Medaglia d'Oro al Valor Militare caduta nella 2ª Guerra Mondiale in terra Italiana e dunque merita di essere ricordato degnamente nel luogo ove esso perì.

Pertanto, al fine di legare la gloriosa figura di uomo e di soldato ai luoghi della memoria e nell'intento di trasmettere alle future generazioni il ricordo indelebile del militare quale fulgido esempio di dedizione al dovere e splendida testimonianza di rettitudine morale,

l'Associazione Culturale Lamba Doria, rinnova alle Istituzioni la richiesta d'intitolare il molo del porto turistico di Marzamemi all'Ufficiale siciliano.

Ancora un grazie a tutti e un arrivederci alle prossime iniziative della Lamba Doria.